

Curriculum Vitae

FEDERICO SCHENA

FORMAZIONE

Marzo 1985: Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Verona discutendo la "Vago e cuore: inferenze sui meccanismi d'azione (relatore prof. A. Cevese)". Votazione 110/110.

Luglio 1988: Specializzazione in Medicina dello Sport presso l'Università di Torino

Settembre 1988-Luglio 1990: Visiting researcher presso il Dipartimento di Fisiologia dell'Università di Ginevra (gruppo di ricerca prof. P. Cerretelli)

Novembre 1989-Ottobre 1993: Dottorato di ricerca in Fisiologia (sede amministrativa Università di Torino) con attività di ricerca presso l'Istituto di Fisiologia dell'Università di Verona (direttore Prof. G. Berlucchi), titolo conseguito nel settembre '94

CARRIERA ACCADEMICA

Marzo 1995 - Marzo 1996: Assegno di ricerca presso dell'Università di Verona

Febbraio 1999 – Agosto 2002: Contratto di ricercatore a tempo determinato dell'Università di Trento presso l'ECUS (dal giugno 2000 trasformato in: Centro Interuniversitario di ricerca in Bioingegneria e Scienze Motorie, CeBiSM).

Luglio 2002: Idoneo in una procedura di valutazione comparativa di II fascia per il SSD BIO-09 Fisiologia.

Settembre 2002: Nomina a professore associato di Fisiologia presso l'università degli studi di Trento con servizio presso la Facoltà di Scienze MMFFNN (fino a dicembre 2004) e presso la Facoltà di Scienze Cognitive fino al settembre 2006. Professore associato confermato dall'ottobre 2005.

Luglio 2006: Idoneo in una procedura di valutazione comparativa di I fascia per il SSD M-EDF-02.

Ottobre 2006 **ad ora**: in servizio presso l'Università di Verona, Facoltà di Scienze Motorie con il ruolo di professore di I fascia per il SSD M-EDF-02. Afferente al Dipartimento di Scienze Neurologiche, Neuropsicologiche, Morfologiche e Motorie, sezione di Scienze Motorie.

INCARICHI ACCADEMICI

Ottobre 2008 **ad ora**: Preside vicario della Facoltà di scienze Motorie dell'Università di Verona

Gennaio 2007 **ad ora**: coordinatore del Corso di Dottorato di ricerca in Scienze dell'Esercizio e del

Movimento Umano della Scuola di dottorato in Scienze Biomediche Traslazionali dell'Università di Verona.

Novembre 2000-Dicembre 2009: Direttore del Laboratorio di ricerca del CeBiSM confermata nel settembre 2004 per il successivo quadriennio su nomina del Rettore dell'Università di Trento.

Dicembre 2010 **ad ora** : Direttore del Centro di ricerca del CeRiSM (sede di Rovereto) su nomina del Rettore dell'Università di Verona.

Maggio 2009 **ad ora**: componente delle commissioni di esame in 8 concorsi nazionali per I, II e ricercatore del SSD M-EDF/02.

INCARICHI PROFESSIONALI

Aprile 1996 ad ora: Direttore sanitario del Centro Interuniversitario Europeo per le Scienze Sportive, successivamente CeBiSM e CeRiSM con sede a Rovereto.

Aprile 2002 – Aprile 2009: Responsabile dello staff medico delle squadre nazionali di sci di fondo (FISI)

ATTIVITÀ SCIENTIFICA

Dal 1982 ha iniziato la collaborazione con il gruppo di ricerca in fisiologia cardiocircolatoria diretto dal Prof. Cevese approfondendo vari aspetti del controllo neurovegetativo sull'apparato cardiovascolare. L'esperienza sperimentale è stata finalizzata nei primi anni all'acquisizione di tecniche di studio in modelli sperimentali su animali da laboratorio apprendendo procedure di intervento e metodiche di analisi su preparati per studi di emodinamica e di fisiologia del cuore. La ricerca si è finalizzata sui meccanismi neurovegetativi di regolazione approfondendo in modo particolare lo studio delle oscillazioni spontanee della frequenza cardiaca e della pressione arteriosa. Successivamente sono state sviluppate, anche in modo autonomo, protocolli sperimentali applicabile negli studi sull'uomo utilizzando ampiamente anche metodiche non-invasive.

Tali esperienze sono state estese ed ulteriormente finalizzate durante la permanenza a Ginevra dove si è occupato dei meccanismi di controllo della risposta cardio-respiratoria durante esercizio e della regolazione emodinamica all'esercizio fisico nonché di vari aspetti di metabolismo ed energetica muscolare anche in riferimento alle specifiche condizioni di adattamento indotte dall'ipossia cronica. Ha preso parte ad un ampio studio sui fattori limitanti la massima prestazione aerobica svoto in collaborazione con il dipartimento di Anatomia dell'università di Berna (prof. H. Hoppeler).

Nel 1992 ha partecipato ad una spedizione scientifica in Cameroun, organizzata dal Dipartimento di Fisiologia di Ginevra (dott. G. Ferretti) con il CNR di Milano (dott. A. Minetti), collaborando direttamente a tutte le fasi dell'attività sperimentale compresa l'attivazione in loco di un laboratorio di analisi cinematica per lo studio della biomeccanica e dell'energetica della locomozione nei pigmei.

Nel corso di questi anni, in relazione al conseguimento della specializzazione in medicina dello sport ha avviato anche una attività parallela di studio in ambito di fisiologia applicata allo sport analizzando alcuni effetti specifici dell'ipossia cronica (ottenuta in condizioni naturali con il soggiorno in quota)

sulla metabolismo del ferro in soggetti normali ed in atleti.

Nell'ambito del dottorato di ricerca ha condotto alcuni studi sull'interazione tra esercizio fisico e meccanismi neurovegetativi di regolazione riflessa del sistema cardiocircolatorio nell'uomo utilizzando la metodica dell'analisi spettrale della variabilità dei parametri cardiovascolari. La relazione tra risposta adattativa all'allenamento fisico e regolazione neurovegetativa è stata l'oggetto della tesi di dottorato discussa nel settembre '94 che ha ottenuto il giudizio "molto positivo" della Commissione.

Al rientro da Ginevra ha inoltre avviato presso l'Istituto di Fisiologia Umana dell'Università di Verona un nuovo laboratorio di "Fisiologia dell'esercizio" attivando molteplici collaborazioni con Istituti e Cliniche dell'Università di Verona (in particolare con gli istituti di Pediatria e di Farmacologia) e di altre sedi ottenendo finanziamenti autonomi per le attività di ricerca sia da enti pubblici e che privati. Si è occupato dello studio del metabolismo energetico nell'obesità infantile ottenendo risultati significativi sulla locomozione e sulla spesa energetica in condizioni di free living.

Le esperienze di fisiologia dell'esercizio fisico acquisite a Ginevra hanno permesso di avviare una proficua collaborazione con il Dipartimento di Geriatria dell'Ospedale Civile di Verona per la messa a punto di specifici programmi per la valutazione funzionale nei soggetti anziani e per lo studio delle risposte allo stimolo allenante nell'invecchiamento.

Ha collaborato, con responsabilità dirette anche nella fasi decisionali, all'attivazione nel 1996 del Centro Interuniversitario per le Scienze Sportive istituito dalle Università di Brescia, Trento e Verona ricoprendo, fin dalla costituzione del centro, il ruolo di responsabile delle attività di ricerca svolte presso il laboratorio situato a Rovereto. [per le attività del centro si può consultare il sito: www.form.unitn.it/cebism]

Lo sviluppo ed il consolidamento delle attività del Laboratorio di ricerca e la loro integrazione con le altre iniziative scientifiche ed accademiche locali, nel lungo e non facile processo di avvio delle attività universitarie presso il Polo di Rovereto dell'università di Trento, hanno rappresentato una parte rilevante dell'impegno degli ultimi anni.

I suoi attuali interessi di ricerca riguardano in generale gli aggiustamenti e gli adattamenti funzionali provocati dall'esercizio fisico nell'uomo ed in particolare i seguenti settori:

- MODIFICAZIONI INDOTTE DALL'ESERCIZIO FISICO SUI FENOMENI BIOLOGICI E SULLE ABILITA' MOTORIE NELL'INVECCHIAMENTO
- ENERGETICA DELLA LOCOMOZIONE UMANA CON USO DI DUE O QUATTRO ARTI.
- MODELLI FUNZIONALI DELLA PRESTAZIONE SPORTIVA NEGLI SPORT DI ENDURANCE
- ADATTAMENTI METABOLICI E VASCOLARI ALL'ESERCIZIO FISICO IN IPOSSIA CRONICA ED IN QUOTA
- MODELLI DI ATTIVITA' FISICA EFFICACI PER LA PREVENZIONE ED IL BENESSERE

L'integrazione delle metodiche di ricerca di base eseguibili su preparati animali con protocolli di studio applicabili anche a volontari sani ha rappresentato un punto saliente delle linee operative della formazione personale alla ricerca nella convinzione che lo studio sui meccanismi fisiologici tragga vantaggio da una efficace integrazione di questi due aspetti, per avere la possibilità di delineare in modo possibilmente completo il funzionamento del sistema "uomo". Su questi presupposti è stato attivamente impegnato in diversi programmi di ricerca per delineare, attraverso nuove modalità di studio largamente non invasive, la risposta adattativa del sistema neurovegetativo durante l'esercizio

fisico e l'influenza di questa condizione, certamente tra le più abituali per l'uomo, sulla performance cardiaca. I risultati osservati durante esercizio fisico o dopo training nell'uomo sono stati confrontati ed integrati con le risposte ottenute nell'animale in condizioni di alterazioni farmacologiche del controllo cardio-circolatorio per chiarire le funzioni regolative coinvolte.

L'interesse per lo studio della locomozione, avviato durante la ricerca in Cameroun, è stato recentemente rinforzato dalla collaborazione scientifica con il gruppo di ricerca diretto dal prof. di Prampero ed ha riguardato in particolare il ciclismo, attraverso esperimenti volti a determinare i parametri fisiologici e biomeccanici che influenzano la massima capacità di prestazione in questa forma di locomozione. L'esecuzione di prove con misura diretta sul campo dei parametri metabolici attraverso l'uso di analizzatori portatili applicati in modo innovativo ha permesso di ottenere risultati significativi in questo settore e di confermare le ipotesi teoriche formulate in precedenza sulla base di dati indiretti. Queste metodiche di studio sono attualmente impiegate in un progetto per lo studio di diverse forme di locomozione in montagna (in collaborazione con A. Minetti dell'Univ. di Milano) attraverso l'integrazione l'uso di sistemi di rilevazione satellitare della posizione (GPS) per lo studio del rendimento della locomozione in salita e discesa su terreni e con mezzi diversi.

Lo studio della locomozione umana ha trovato una specifica attuazione nel campo sportivo attraverso studi indirizzati ad identificare i fattori fisiologici limitanti la prestazione massima negli sport di resistenza. In questo ambito ha svolto studi sul ciclismo (in collaborazione con C. Capelli) e negli ultimi anni ha sviluppato ricerche nell'ambito dello sci di fondo anche in relazione al ruolo di responsabile medico-scientifico della nazionale italiana. L'interazione aerobica-anaerobica e lo studio degli aspetti fisiologici e biomeccanici nelle velocità massimali sono stati il tema di alcune recenti ricerche svolte in collaborazione con M. Faina dell'Istituto di Scienza dello Sport del CONI e A. Rouard dell'Univ. Savoia.

L'impegno nell'esecuzione di ricerche volte ad individuare l'interazione tra invecchiamento ed esercizio fisico ha rappresentato una parte rilevante dell'ultimo periodo di lavoro con l'acquisizione recente di numerosi risultati che hanno trovato finora solo una parziale traduzione in pubblicazioni scientifiche. Sono state indagate le modificazioni che possono derivare da una vita attiva nella regolazione cardiovascolare dell'anziano con particolare attenzione all'elaborazione di programmi di esercizio, basati su presupposti fisiologicamente provati, che risultassero efficaci ed applicabile su larga scala. Lo sviluppo di studi applicativi in questo campo riveste un'importanza basilare anche per le ricadute in termini socio-sanitari che una positiva variazione nella funzionalità cardiocircolatoria dell'anziano in seguito ad attività fisica assume nella prevenzione di patologie e disabilità.

Gli studi condotti sono stati indirizzati all'analisi delle risposte cardiovascolari e metaboliche in condizioni di alterazioni patologiche, in particolare della funzionalità cardiaca e circolatoria, con la messa a punto di specifici protocolli per lo studio della risposta dei cardiopatici e ipertesi a diversi tipi di esercizio con il sostegno di aziende interessate allo sviluppo di ergometri specifici.

Ha messo a punto e coordinato un piano di ricerca per la determinazione dei fattori regolativi l'adattamento del soggetto anziano al training con diverse masse muscolari che prevedeva l'utilizzazione di un approccio integrato con differenti metodiche per lo studio delle funzioni cardiovascolari, muscolari e metaboliche centrali e locali.

Ulteriori progetti di ricerca, attualmente in fase di avvio in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Biomediche di Udine ed il Department. of Sport and Exercise Sciences della Manchester Metropolitan University, sono finalizzati allo studio della deambulazione (analisi cinematica e valutazione energetica) nell'anziano fragile o del soggetto con protesi articolare allo scopo di indagare le relazioni tra controllo motorio ed efficienza del movimento anche in relazione alle componenti energetiche.

Un recente sviluppo degli studi sulle relazioni tra esercizio fisico ed invecchiamento ha riguardato

l'integrazione delle metodologie di indagine fisiologica con le analisi molecolari ed istochimiche allo scopo di caratterizzare l'influenza dell'esercizio fisico sui meccanismi regolativi in diverse tipologie di popolazione, sane e patologiche, ed di ricavare indicazioni sull'efficacia generale e specifica della attuazioni di regolari programmi di attività fisica sull'organismo e sulla salute abituale delle persone in tutte le fasi della vita. Questo tema è già stato sviluppato all'interno di progetti internazionali ed è al centro di un ulteriore network internazionale che si propone di analizzare l'efficacia dell'esercizio fisico nella prevenzione della disabilità dell'anziano con particolare attenzione all'evoluzione delle capacità neuromotorie e cognitive nelle fasi più avanzate dell'invecchiamento.

FINANZIAMENTI RICEVUTI

Borse di Studio: nel 1986-1988 ha ottenuto una borsa di studio per dalla Fondazione Sigma Tau l'esecuzione di studi sugli effetti emodinamici dei derivati della carnitina; nel 1990 e 1991 ha ricevuto due borse di studio di 6 e 3 mesi dalla Fondazione Anna Villa Rusconi per la frequenza presso il Dipartimento di Fisiologia di Ginevra (studi sui fattori regolativi della gettata cardiaca durante esercizio fisico).

Finanziamenti alla Ricerca:

Dal 1993 al 1996 ha ottenuto finanziamenti dalla Regione Veneto finalizzati alle attività di ricerca di Fisiologia dello Sport svolte presso l'Univ. di Verona.

Dal 1997 al 2010 per le attività di ricerca svolte presso il Laboratorio del CeBiSM (sede amministrativa presso univ. di Trento) ha ricevuto ripetuti finanziamenti diretti (extra universitari) da parte di enti pubblici e privati per importi complessivi superiori a 3.000.000 euro.

Dal 2010 il Centro di ricerca CeRiSM, come centro di spesa autonomo nell'ambito dell'Università di Verona, è completamente sostenuto da risorse esterne con un bilancio complessivo superiore a 500.000 euro annui.

Partecipazioni a progetti internazionali:

2005- **ad ora** membro dello Steering Committee dell'European Network of Active Ageing and Physical Activity (**EUNAAPA**) finanziato nell'ambito del DG V per l'attuazione di un programma di promozione dell'attività fisica nella popolazione anziana nell'Unione Europea.

2010-2013 partner italiano in collaborazione con il Centro regionale per la Promozione della Salute del progetto Health Children in Healthy Family finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito dell'azione

2005-2008 partner italiano progetto **PASEO** (Promotion of Physical Activity among Sedentary Older people) finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito dell'azione Health Promotion DG Sanco e coordinato da A. Ruetten, Istituto di Scienze delle Sport di Erlangen

2004 -2007 rappresentante italiano nella rete europea **THENAPA II** "Ageing and Disability" coordinata dal prof. H. Van Coppenolle dell'Università di Leuven ed comprendente 28 nazioni europee e 66 partners universitari.

2001-2003 progetto internazionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per la validazione fisiologica dell'**IPAQ** (International Physical Activity Questionnaire) coordinato da M. Sjostrom (Karolinska Institute, Stoccolma) e da S. Blair, (Cooper Institute, Dallas).

2000-2001 partner italiano progetto **EUPASS** (European Physical Activity Surveillance System) finanziato dalla Comunità Europea e coordinato da A. Ruetten, Istituto di Scienze delle Sport di Erlangen

Ha in corso attive collaborazione scientifica con i seguenti enti:

- Dept. de Physiologie, Univ. de Genève (prof. G. Ferretti)

- Dept. of Internal Medicine, Univ. of Salt Lake City (prof. R. Richardson)
- Institute of Sport Science, University of Erlangen-Nurburg (prof. A. Ruetten)
- Dept. of Exercise and Sport Science, Univ. of Kent (prof. S. Marcora)
- Dept. of Biomechanics, Univ. de Savoie (prof. A. Rouard)
- Dip. di Fisiologia dell'Univ. di Milano (prof. A. Minetti)
- Dip. di Scienze Biomediche, Univ. di Padova (Prof. C. Reggiani)
- Dip. di Fisica, Univ. di Trento (prof. D.Bassi, prof. P. Tosi)
- Dip. delle Scienze della vita morfologico-biomediche Sezione Chimica Microscopia Clinica (prof. GC. Guidi, prof. G. Lippi)
- Istituto di Scienza dello Sport del CONI, Roma (dott. M. Faina)
- Dipartimento di Programmazione Sanitaria, Assessorato alla Sanità, P.A.T. (Dott. G. Martini)
- Dipartimento di Prevenzione ULSS 20 di Verona, (dott. M. Valsecchi)
- Istituto di Medicina dello Sport della FMSI di Verona

Ha pubblicato complessivamente oltre 100 lavori in extenso su riviste con politica editoriale e più di 20 contributi editoriali come capitoli di libro e brevi note. Ha presentato oltre 200 comunicazioni a congressi internazionali e nazionali.

Ha seguito complessivamente oltre 70 tesi di diploma e di laurea presso i corsi di laurea della Facoltà di Scienze Motorie dell'Univ. Verona, la scuola di specializzazione in medicina dello sport di Verona, il corso di laurea in Fisioterapista dell'università di Verona.

Lingue conosciute: Inglese, Francese (parlato)

AFFILIAZIONI A SOCIETÀ SCIENTIFICHE

Socio Fondatore della Società Italiana di Scienze Motorie e Sportive (SISMES) di cui è stato segretario dal 2008 al 2011 e Presidente dal 2012

Dal 1987 è socio della Federazione Medico Sportiva Italiana.

Dal 1989 è socio dell'American College of Sport Medicine (ACSM)

Dal 1990 è socio della Società Italiana di Fisiologia

Dal 1997 è socio dell'European College of Sport Science (ECSS)

ATTIVITÀ EDITORIALE

Ha curato, in collaborazione con il prof. Paolo Palange dell'Università La Sapienza di Roma, l'edizione del libro "Il test da sforzo cardiopolmonare: teoria ed applicazione" C.E.S.I., Roma. 2002.

Componente dell'editorial board: Sport Science for Health, Journal of Sport medicine and Physical Fitness. Attività di referee: Journal of Applied Physiology, Medicine and Science Exercise and Sport, British Medical Journal, European Journal of Applied Physiology, Ageing, Journal of Sport Sciences, .

ATTIVITA` DIDATTICA

Responsabilità di corsi di studi e corsi post laurea

Dal 2008-2009 ad ora Presidente del corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dello Sport presso l'Università degli studi di Verona e dal 2010-2011 Presidente del corso di Laurea Magistrale in Attività Motorie Preventive ed Adattate presso la stessa Facoltà.

Nel 2006-2008 Coordinatore dell'indirizzo di Educazione Motoria presso la Scuola di specializzazione per l'insegnamento SSIS del Veneto.

Nel 1997 e nel 1998 ha diretto il Corso di Perfezionamento in Scienze motorie dell'Università di Trento.

Insegnamenti

Dall'a.a. **2008-2009 ad ora** è titolare del corso di Programmazione dell'attività fisica per il fitness presso i corsi di laurea magistrale in Scienze della Preparazione Fisica e Attività Motoria Preventiva ed adattata della Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Verona

Dall'a.a. **2006-2007 ad ora** è titolare del corso di "Tecniche e metodologie dell'allenamento" presso il Corso di Laurea di Scienze della Attività Motorie e Sportive della Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Verona.

Dall'a.a. 2004-2005 **al 2006-2007** è stato titolare del corso di Fisiologia presso il corso di Laurea specialistica in Tecnologie Biomediche dell'Università di Trento

Dall'a.a. 2004-2005 **al 2008-2009** è stato titolare del corso di "Fisiologia II" presso il Corso di Laurea specialistica in Scienze della attività motorie preventive ed adattate dell'università di Verona.

Dall'a.a. 2002-2003 al 2006-2007 è stato titolare del corso di Fisiologia presso il Corso di Laurea di Psicologia cognitiva applicata dell'università di Trento. Dal 2004-2005 ha ricevuto un ulteriore incarico per il corso di "Fisiologia dei tessuti eccitabili" nell'ambito del medesimo corso di laurea e del corso di "Ergonomia e Fisiologia del sistema motorio" presso il Corso di Laurea Specialistica in Scienze Cognitive.

Incarichi

Dopo la laurea ha partecipato ad attività tutoriali nell'ambito dell'Istituto di Fisiologia dell'Università di Verona curando la realizzazione di alcuni seminari sulla Fisiologia dell'esercizio tenuti nell'ambito delle lezioni del corso di laurea in Medicina e della Scuola di specialità in Medicina dello Sport.

Dal 1989 al 1996 docente a contratto nel corso di Fisiologia dell'Esercizio II e di Fisiologia Applicata agli Sports della Sc. di Specializzazione in Medicina dello Sport dell'Università di Verona.

Dal 1992 ha ricevuto complessivamente 7 incarichi annuali per l'insegnamento di un corso integrativo di Fisiologia dell'esercizio (temi: adattamenti cardiovascolari, valutazione funzionale) presso l'ISEF di Bologna, sede staccata di Verona.

Negli a.a. 1994-1997 è stato professore a contratto per il corso di "Fisiologia e Fisiopatologia degli ambienti straordinari" presso la Sc. di specializzazione in Medicina dello Sport dell'Università di Torino.

Nel 1996 ha tenuto il corso su "Physiological cardiovascular adaptation in the elderly" nell'ambito del European Master Degree in Physical Activity for the elderly, svoltosi a Roma.

Negli a.a. 1998-1999 e 1999-2000 è stato incaricato dell'insegnamento di Fisiologia Umana e Biofisica presso il corso di diploma per Tecnici di Laboratorio Biomedico dell'Università di Verona.

Nell'a.a. 1999-2000 e 2000-2001 è stato incaricato dei corsi di "Fisiologia" e "Valutazione delle capacità motorie" presso la SSIS dell'università di Trento.

Negli a.a. 2002-2006 è stato incaricato del "Fisiologia dello sport", presso il Corso di Laurea di Scienze della attività Motorie e Sportive dell'Università di Verona.

Dall' a.a. 1999-2000 al 2008 è incaricato del corso di "Apprendimento e controllo motorio" presso la Scuola interateneo di specializzazione per l'insegnamento superiore (SSIS Veneto), Indirizzo di scienze motorie.

Dall'a.a. 2000-2001 al 2006-2007 è stato incaricato del corso di " Fisiologia umana del sistema nervoso II" presso il corso di laurea in "Fisioterapista" dell'Università di Verona.

Organizzazione corsi post lauream e formazione professionale

Nel settembre 2001 – marzo 2002 ha organizzato, su incarico della ULSS 20 del Veneto. in collaborazione con il prof. Luciano Vettore, presidente della Società Italiana di Pedagogia Medica, un corso di formazione su "Attività fisica e salute per l'anziano" a cui hanno partecipato 120 medici di medicina generale.

Nell'a.a. 2002-2003 ha organizzato, in collaborazione con la SSIS dell'Univ. di Trento, il Corso di Perfezionamento Nazionale in Didattica delle attività motorie dell'Alpinismo presso il Polo di Rovereto dell'università di Trento.

Nell'a.a. 2003-2004 ha fatto parte del Comitato Scientifico del Master di I livello " Attività motorie preventive ed adattate" organizzato dalla Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Verona.

Negli a.a. 2005-2006 e 2006-2007 ha fatto parte del Comitato Scientifico del Master di I livello, "Attività sportiva di squadra in età giovanile" organizzato dalla Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Verona.

ORGANIZZAZIONE CONVEGNI, CORSI E SEMINARI

Dal 2005 **ad ora** con cadenza biennale ha organizzato 4 edizioni del Congresso internazionale "Mountain Sport & Health" tenuto a Rovereto con oltre 250 partecipanti da 12 nazioni.

Nel 2011 ha organizzato il III congresso nazionale SISMES a Verona.

Nel 2003 ha organizzato il Corso satellite internazionale su "Functional Evaluation of Physical Performance in elderly" dal 9 al 12 luglio 2003 a Salisburgo nell'ambito del VIII congresso dell'ECSS
Nel 2004 ha fatto parte del Comitato Scientifico internazionale del VI World Congress of Activity and Ageing, tenutosi a London, Ontario dal 3 al 6 agosto.

Nel settembre 2001 ha organizzato in collaborazione con i prof. Pietro Enrico di Prampero e Carlo Capelli, a Rovereto presso la sede del CeBiSM, la Scuola estiva della Società Italiana di Fisiologia "Fisiologia della locomozione umana"

Nel 1999 ha organizzato, in collaborazione con il dott. Faina dell'Istituto di Scienza dello Sport di Roma un Corso satellite al IV congresso dell'ECSS su "Laboratory and field assessment of aerobic performance" dal 10 al 14 luglio 1999 a Roma

Nel 2005 ha organizzato il seminario di studi "Politiche urbane e sinergie per la promozione dell'attività fisica" tenuto a Verona il 14 maggio presso il Polo Zanotto.

SEMINARI E LETTURE AD INVITO

E' stato invitato a tenere relazioni e letture ai seguenti congressi scientifici di ambito nazionale ed internazionale:

1992: Convegno "Attività motoria nella terza età", Verona 23 maggio 1992 ed al 1° Congresso Internazionale di Medicina dello Sport, Siracusa 16-18 ottobre 1992.

1993: Joint Meeting of Clinical Biochemistry Padova 10 giugno 1993 ed al 2° Congresso nazionale dell'I.S.E.K. Verona 25-27 novembre 1993.

1994: chairman in una sessione poster al II Int. Conference "Physical Activity and Health in the Elderly" Stirling, Scozia .

1995: Congresso Nazionale di Dietetica e Nutrizione Clinica, Torino, 16-19 novembre.

1997: chairman nella plenary session su "Physical evaluation of the Elderly" al IV Congresso dell'EGREPA a Oeiras, Portogallo; Convegno "Invecchiamento, motricità e riabilitazione", a Roma.

1998: V Convegno Nazionale di Medicina dello Sport a Firenze; Corso di aggiornamento su "Invecchiamento e disabilità" a Trento; Convegno "L'attività fisica nell'anziano, realtà e prospettive"

a Pavia.

1999: IV Congresso dell'European College of Sport Science a Roma 10-14 luglio (Long term cardiac adaptation to physical exercise in healthy elderly) ; Congresso Nazionale della FMSI a Venezia 27-30 ottobre, al Convegno "The Ageing Motor System and its adaptation to Training, (Pavia 3-4 dicembre).

2000: Corso di formazione della Società Italiana di Pneumologia Cagliari 22-24 maggio; Congresso Nazionale di Geriatria, Firenze 25-28 novembre (Il significato dell'attività fisica nell'anziano istituzionalizzato) .

2001: XVII Congresso Internazionale di Geriatria a Vancouver, 1-6 Luglio (Symposium "Physical Activity and Ageing"), Annual Congress European Respiratory Society a Berlino 23-26 settembre (Course "Cardiopulmonary Test: Physiological adaptation), Congresso nazionale di Geriatria, Assisi 28 novembre –2 Dicembre (La prescrizione dell'attività fisica nell'anziano: dall'evidenza scientifica alla pratica clinica).

2002: Congresso Nazionale SIGG 2002, Montecatini 6-10 novembre, Congresso Nazionale UIP, Roma 1-3 dicembre.

2003: II Congress EUGMS, Firenze, 28-30 Agosto; Congresso Nazionale AIPO Roma, 4-6 Novembre;

2004: VI World Congress of Ageing and Physical Activity, London Ontario 3-6 agosto, Congresso Pre-Olimpico Salonicco 7-11 agosto; Convegno "La prescrizione dell'attività fisica nelle diverse età della vita" Bologna 8-9 ottobre; X Congress CIO, "Sport for All", Roma, 11-14 Novembre.

2005: V ISAPA Congress, Verona 3-7 luglio, "Adapted physical activity in the prevention of disability in frail elderly".

2006: XI ECSS Annual Congress, 5-8 luglio, Losanna, Simposio "Physical Activity and the Elderly";European Congress EUCAPA, 7-9 settembre "APA in the context of ageing and disability".

E' stato invitato a tenere seminari presso il Dipartimento di Fisiologia dell'Università di Ginevra, l'Istituto di Fisiologia di Udine, la Divisione di Neurologia dell'Ospedale di Ferrara, l'Istituto di Medicina dello Sport di Verona, la scuola di specializzazione di Medicina dello sport di Padova, Udine, Bologna.

Ha tenuto una conferenza su "Attività fisica e salute nell'anziano" nell'ambito della settimana della scienze 2004 presso la Facoltà di Scienza della Vita dell'università di Campobasso.

E' stato invitato a tenere relazioni e conferenze ad oltre 50 convegni e seminari a livello nazionale.

INCARICHI ACCADEMICI

DAL 2003 AL 2006 è rappresentante del Polo di Rovereto (Facoltà di Scienze Cognitive) presso il Consiglio di Biblioteca dell'Università di Trento e delegato di facoltà per gli cambi internazionali Socrates-Erasmus.

Nel settembre 2004 è stato nominato dal Senato Accademico rappresentante dell'ateneo di Trento nel Comitato scientifico dell'Accademia per i formatori e tutori promosso della Provincia Autonoma di Trento.

Dall'ottobre 2006 al settembre 2013 è stato coordinatore del Corso di Dottorato in Scienze dell'esercizio fisico e del movimento umano dell'Università di Verona.

ATTIVITÀ MEDICA E PROFESSIONALE IN AREA SPORTIVA

Dopo la laurea in medicina l'interesse clinico è stato indirizzato in modo prevalente alle attività di valutazione ed assistenza in ambito medico sportivo, in particolare verso gli atleti impegnati negli sport di resistenza seguendo una affinità ed un interesse che derivavano anche dalle esperienze personali.

Tali attività sono state svolte in ambito libero professionale ed nel contesto di una collaborazione con l'Istituto di Medicina dello Sport della Federazione medico sportiva – Coni di Verona.

Dal 1986 ha seguito gli atleti del Gruppo Sportivo Fiamme Gialle, sezione sport invernali- di cui è diventato medico sportivo responsabile dal 1988, incarico mantenuto fino al 2002.

Dal 2002 è componente della Commissione medica della Federazione Italiana Sport Invernali con incarico del coordinamento dello staff medico del settore sci di fondo.

Dal 1999 è componente dello staff medico della Federazione Italiana Triathlon.

Nel 1997 è stato nominato componente del Comitato scientifico Culturale nazionale della Federazione Italiana Medico Sportiva, incarico successivamente confermato nel 2001 fino al 2004.

Dal 1989 coordina un'equipe composta da geriatri, cardiologi, diabetologi e medici di medicina generale che svolge attività di valutazione clinica e funzionale per gli anziani che partecipano alle attività motorie promosse dalla ULSS20 del Veneto e da varie amministrazioni locali della provincia di Trento. L'attività dell'equipe si rivolge complessivamente ad oltre 5000 soggetti, che vengono indirizzati ad opportune attività fisiche in condizioni controllate, svolgendo visite periodiche che coinvolgono oltre 600-700 soggetti ogni anno. Il modello clinico-valutativo adottato è stato sviluppato in modo originale dall'equipe ed è considerata anche a livello internazionale uno delle esperienze più significative in questo campo.

Dal 1996 ha assunto l'incarico di direttore sanitario dell'ECUS (dal 1999 divenuto CeBiSM) indirizzando e coordinando le attività dell'ambulatorio di medicina dello sport. L'ambulatorio è una struttura autorizzata dall'Assessorato della Provincia Autonoma di Trento allo svolgimento delle attività medico-sportive (certificazione medico-sportiva, valutazione funzionale cardio-respiratoria, visite specialistiche). Le attività vengono svolte da un equipe formata da 4 medici supportati da personale infermieristico e amministrativo.

Dalla laurea svolge attività occasionale di preparatore atletico ed allenatore per gli sport di resistenza (in particolare: maratona, triathlon, ciclismo, mountain bike) predisponendo programmi di allenamento sulla base di test di valutazione funzionale. Ad oggi ha seguito oltre 300 atleti a livello amatoriale con alcune eccezioni di atleti di interesse nazionale.

Nel 2007 ha fondato il Centro per la Preparazione della Maratona presso la Facoltà di Scienze Motorie.

Verona 20 aprile 2018